



Comune di Rocchetta Nervina

Provincia di Imperia

Il 31 gennaio 2018 è entrata in vigore la legge 22 dicembre 2017, n. 219, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2018, recante “Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento” che, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 2, 13 e 32 della Costituzione e degli artt. 1, 2 e 3 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, mira a tutelare il diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all’autodeterminazione della persona, stabilendo che, tranne nei casi espressamente previsti dalla legge, nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata.

In tale contesto l’art. 4 stabilisce che ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un’eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può, attraverso apposite disposizioni anticipate di trattamento (DAT) esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari, indicando altresì un fiduciario, che ne faccia le veci e la rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie.

Tale previsione precisa che le DAT devono essere redatte per atto pubblico o per scrittura privata autenticata ovvero per scrittura consegnata personalmente dal disponente, presso l’ufficio dello stato civile del comune di residenza del disponente medesimo, che provvede all’annotazione in apposito registro, ove istituito, oppure presso le strutture sanitarie, qualora ricorrano i presupposti all’uopo previsti.

Al riguardo si precisa che:

- 1) L'ufficio dello stato civile è legittimato a ricevere esclusivamente le DAT consegnate personalmente dal disponente residente nel Comune, recanti la sua firma autografa. L'ufficio non è legittimato a ricevere DAT recate da disponenti non residenti;
- 2) L'ufficiale dello stato civile non partecipa alla redazione della disposizione né fornisce informazioni o avvisi in merito al contenuto della stessa , dovendosi limitare a verificare i presupposti della consegna, con particolare riguardo all'identità ed alla residenza del consegnante nel comune, e a riceverla;
- 3) Può esprimere le DAT ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere;
- 4) Il cittadino residente in Rocchetta Nervina depositerà una busta contenente apposita dichiarazione riportante:
 - i dati del soggetto interessato/dichiarante;
 - la propria volontà in merito ai trattamenti sanitari;
 - i dati del fiduciario.

Sulla busta devono essere riportati:

- la dicitura "disposizioni anticipate di trattamento (DAT) di _____;
- i dati (nome, cognome, luogo e data di nascita e residenza) del dichiarante;
- i dati del fiduciario ;